Regione Lombardia
ASL Sondrio

Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

Napoli 15 - 17 Ottobre 2009
XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica

MONITORAGGIO DELLA PREVALENZA DI CARIE NEI DODICENNI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO COME VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE ORALE

Cecconami L.*, Ardemagni G.*, Gianola L.*, Tessandori R.*, Tafuro A.**

* ASL della provincia di Sondrio ** Ordine dei Medici e Odontoiatri di Sondrio

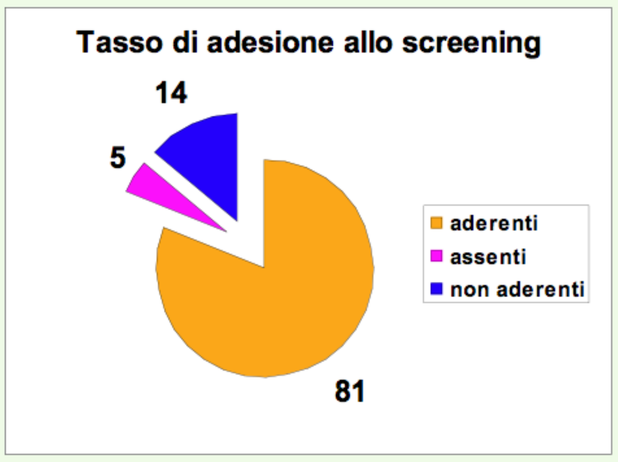
INTRODUZIONE

La carie rappresenta ancora oggi una patologia a larghissima diffusione nella popolazione infantile. La prevalenza e la gravità della carie sono espresse come percentuale di soggetti carie free e con l'indice DMFT/dmft che rappresenta la somma dei denti (T) cariati (D), mancanti per carie (M) e otturati per carie (F), in maiuscolo per i denti permanenti e in minuscolo per i decidui. Tale indice esprime quindi il numero medio per soggetto dei denti cariati, mancanti e otturati in una determinata fascia di età che l'OMS consiglia a 5 anni per i decidui, a 12, 15, 35-44 e 65-74 per gli elementi permanenti.

Lo studio condotto in provincia di Sondrio è finalizzato a valutare lo stato di salute dentale della popolazione studentesca a 12 anni e il suo andamento temporale.

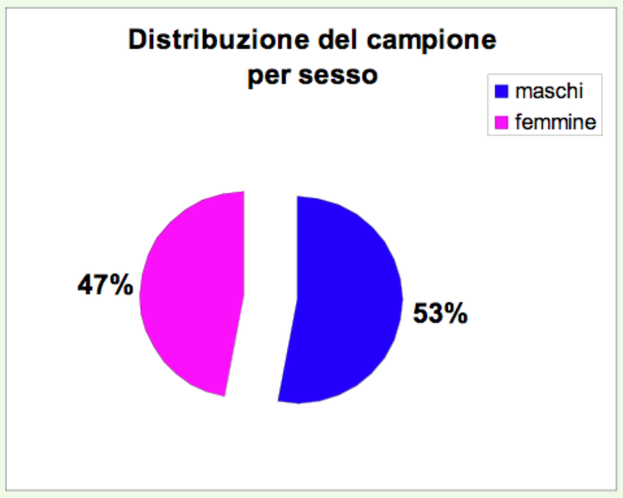
METODO DI INDAGINE

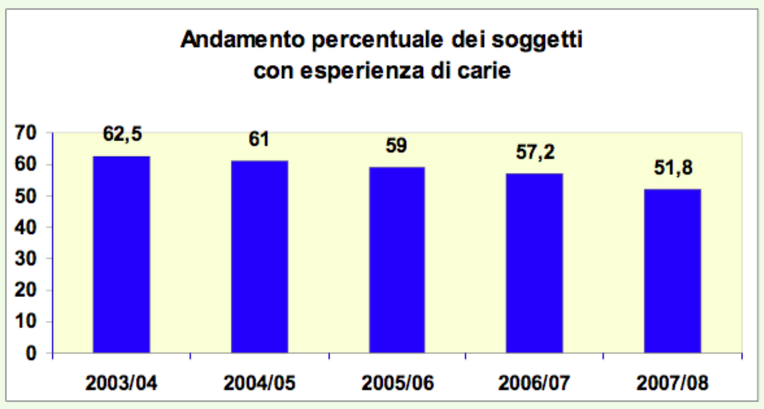
A questo scopo, dopo aver acquisito il consenso informato dei genitori, tutti gli iscritti alla 1^ media delle Scuole di Sondrio aderenti sono stati sottoposti a visita odontoiatrica nell'ambulatorio scolastico. La scelta di effettuare le visite in ambito scolastico è stata dettata dalla volontà di favorire l'adesione. La visita è stata effettuata da un gruppo di odontoiatri che hanno aderito gratuitamente all'iniziativa. I dati sono stati raccolti in una scheda preventivamente concordata. Lo screening attivato nell'anno 2003 è stato condotto per un quinquennio.

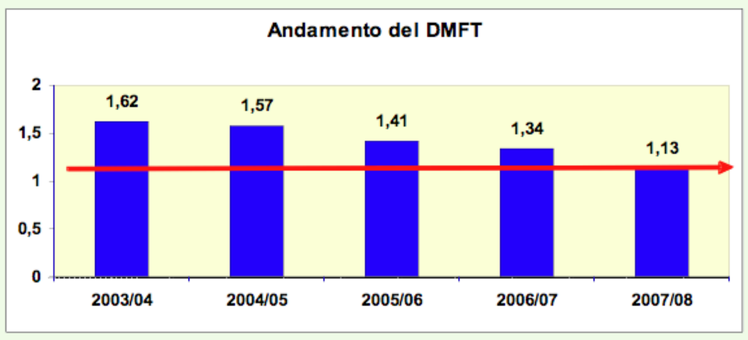


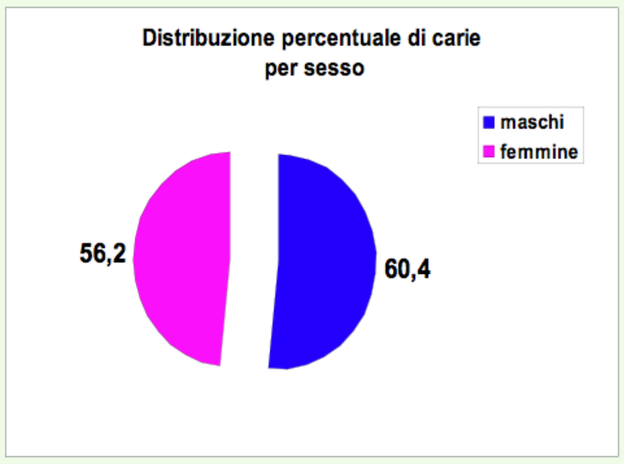
RISULTATI

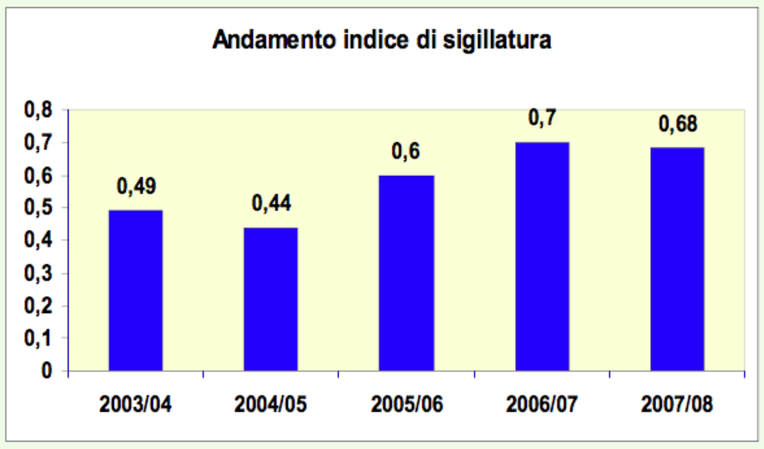
Sono stati visitati complessivamente 6960 ragazzi su 8648 iscritti (80%) di cui 3663 maschi (53%) e 3297 femmine (47%). Di questi il 58% ha avuto esperienza di carie e il 42% è carie free;emerge una differenza statisticamente significativa (p=0,01) di prevalenza di carie tra maschi e femmine (60% vs 56%). L'indice DMFT è passato da 1,62 iniziale a 1,13 (riduzione nel quinquennio statisticamente significativa p<0,05). Tale valore è ancora superiore all'obiettivo OMS per la Regione Europea che prevedeva per il 2010 un DMFT =< a 1. La riduzione del DMFT è da imputare soprattutto ad una riduzione della carie (D da 1 a 0,58) mentre la componente restaurativa si mantiene abbastanza costante nel tempo (F da 0,58 a 0,52). I soggetti con sigillatura dei molari sono il 21% e l'indice medio di sigillatura ha un trend in crescita nel quinquennio (da 0,49 a 0,68). Infine per quanto riguarda l'igiene orale il 2,4% dei maschi e lo 0,8% delle femmine non lavano mai i denti, il 28,4% dei maschi li lava 1 sola volta al giorno vs il 16,7% delle femmine.

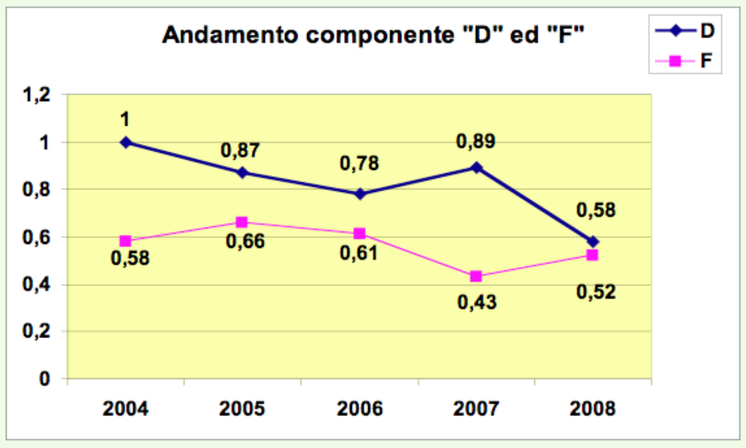


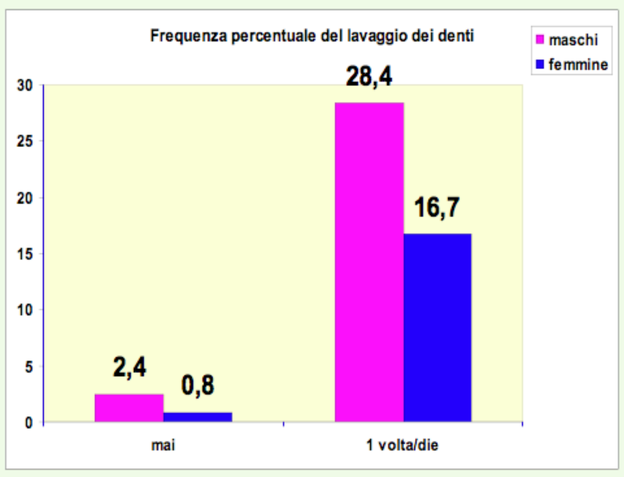












CONCLUSIONI

L'indagine conferma che la carie è ancora molto diffusa nei dodicenni di Sondrio; il DMFT dell'ultima rilevazione è ancora superiore al valore OMS per la Regione Europea per il 2010. Tuttavia è importante evidenziare il trend in diminuzione della prevalenza di carie e del DMFT da correlare anche con la campagna di promozione della salute orale attiva già da anni e rivolta a diversi target (genitori in occasione della 1^ vaccinazione; alunni e genitori delle scuole dell'infanzia e delle Primarie con programmi specifici; dodicenni in occasione della visita odontoiatrica) con messaggi educativi finalizzati ad una corretta igiene orale, ad una sana alimentazione, alla fluoroprofilassi e alla sigillatura. La conoscenza della situazione epidemiologica di partenza e il monitoraggio nel tempo permettono di riformulare di volta in volta i programmi educativi specifici e gli obiettivi prefissati.